



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

I.I.S. "G. CARDANO"

Via Natta 11 - 20151 Milano

TEL. 0238005599-0238007204 - FAX 0233402739

C.F. 80122690151 - C.M. MIIS023008

e-mail info@iiscardano.gov.it - miis023008@istruzione.it

pec: miis023008@pec.istruzione.it

Al Collegio dei Docenti
e p.c.
Al Consiglio d'istituto
Alla componente genitori
Alla componente alunni
Al D.S.G.A.
All'albo della scuola
Al sito web

**ATTO D'INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2019-20, 2020-21, 2021-22**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
6. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
7. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti;

TENUTO CONTO delle esigenze dei genitori, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

VALUTATE le **priorità**, i **traguardi** e gli **obiettivi** individuati nel **Rapporto di Auto-Valutazione (R.A.V)** per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge n. 107/2015, coerentemente con **la missione della nostra scuola**, come luogo di formazione civile e culturale, di **promuovere la crescita personale, culturale, professionale e sociale degli studenti**, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Le **priorità**, i **traguardi** e gli **obiettivi** individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

PRIORITÀ E TRAGUARDI individuati nel RAV			
ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1	Risultati scolastici	Diminuzione dell'insuccesso scolastico	<ul style="list-style-type: none">Ridurre il gap rispetto al benchmark provinciale di almeno 3 punti/percentuale per tutte le classi
2	Risultati nelle prove standardizzate	Miglioramento degli esiti	<ul style="list-style-type: none">Ridurre il gap tra le classi di 5 punti/ percentualeMigliorare di almeno 3 punti/percentuale gli esiti delle prove INVALSI

OBIETTIVI DI PROCESSO individuati nel RAV		
AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
1	Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere figura docente di riferimento per P.O.F. e successo formativo Potenziare il ruolo del coordinatore di classe ("leader funzionale di gruppo") Consolidare una collaborazione tra referente P.O.F. e coordinatori di materia
2	Ambiente di apprendimento	Rimodulare l'organizzazione oraria per il recupero (gruppi di livello) e per il riallineamento. Predisporre prove per competenze, per italiano e matematica, per classi parallele. Completare l'installazione delle Lavagne LIM in tutte le aule.
3	Inclusione e differenziazione	Coordinare la collaborazione scuola enti del territorio per il successo formativo
4	Continuità e orientamento	Avviare attività di raccordo con le scuole secondarie di I grado del territorio
5	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Intensificare il rapporto con le famiglie attraverso il tutor e coordinatore di classe Coordinare prove oggettive di livello trasversali per monitorare il raggiungimento degli obiettivi comuni, iniziali e intermedi.
6	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziare gruppi di lavoro (dipartimenti) e momenti di lavoro dedicati alla progettazione del curricolo
7	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Intensificare e valorizzare i rapporti tra il coordinatore di classe e le famiglie Ampliamento delle funzioni del registro elettronico

Il **collegamento del PTOF con il RAV** evidenzia come il Piano debba essere più attento al cuore del processo formativo che alle attività che lo arricchiscono. Tradotto in termini di progettazione di istituto, questo vuol dire **assumere maggiore responsabilità nei confronti degli esiti formativi**, ricercando tutte le forme e le azioni – didattiche, educative, strategiche ecc. – per raggiungere obiettivi di miglioramento significativi.

Il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, indica pertanto con il presente Atto d'Indirizzo, gli **obiettivi strategici DI MIGLIORAMENTO** per tutto il sistema scuola da perseguire **per il triennio 2019-2022**:

1. abbattere il tasso di abbandoni ed insuccessi, **combattere la dispersione e potenziare le azioni di inclusività** attraverso azioni di **recupero/rinforzo, integrazione, orientamento/riorientamento** per tutti gli alunni/e con problemi di apprendimento;
2. contribuire mediante l'azione didattica allo sviluppo dell'**educazione alla partecipazione/cittadinanza attiva**;
3. assicurare l'attuazione delle **pari opportunità**, promuovendo **l'educazione alla parità** tra i sessi, la **prevenzione della violenza di genere** e di tutte le discriminazioni;
4. valorizzare le **eccellenze**;
5. rafforzare i processi di **costruzione del curricolo** caratterizzante l'identità dell'istituto nella sua pluralità e strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano ai **Profili di competenza** dei singoli indirizzi di studio, previsti dai Regolamenti ordinamentali degli Istituti Tecnici e dei Licei, alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e alle Indicazioni Nazionali per i Licei nonché al D.M. 139/2007 (obbligo scolastico).

La **programmazione didattica ed educativa** é funzionale al piano di miglioramento e agli obiettivi qui indicati e si sostanzia nelle seguenti azioni:

- a. potenziare la **didattica per competenze**, anche attraverso le esperienze di didattica "in contesto", l'alternanza scuola-lavoro, gli stage orientativi e linguistici, gli strumenti previsti nel "Piano nazionale per la scuola digitale";
- b. innovare la didattica in classe, attraverso l'utilizzo di strategie e metodologie fondate sull'utilizzo delle nuove tecnologie, sulla valorizzazione di pratiche laboratoriali e di lavori in team;
- c. **favorire lo sviluppo del lavoro per classi aperte**, sia in merito al recupero che agli approfondimenti;
- d. utilizzare l'approccio **CLIL** a partire dal biennio;
- e. favorire **progetti formativi** di dimensione internazionale e sviluppare la certificazione esterna delle competenze linguistiche ed informatiche;
- f. **promuovere progetti educativi** relativi alla **cittadinanza attiva e alla prevenzione di tutte le discriminazioni**.

Il Piano dovrà contenere opportune indicazioni progettuali relative a eventuali esigenze di "**scuola in ospedale**" e di "**istruzione domiciliare**" nonché alle attività di **formazione e aggiornamento dei docenti**, privilegiando la partecipazione a corsi che hanno come obiettivo prioritario:

- a. lo sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche necessarie per l'insegnamento della DNL con metodologia CLIL
- b. lo sviluppo di competenze relative all'utilizzo delle nuove tecnologie in chiave didattica.

Funzionale alla realizzazione di quanto progettato nel piano sarà la soddisfazione globale del servizio per gli utenti, migliorando la comunicazione sia sul sito web dell'istituto, sia con la costituzione di servizi di comunicazione personalizzati attraverso, ad esempio, il registro elettronico.

I **docenti dell'organico del potenziamento** potranno essere utilizzati nella realizzazione di progetti e funzionali agli obiettivi strategici fondanti il Piano dell'offerta Formativa, in particolare nell'ambito linguistico, logico-matematico, sportivo, dell'alternanza scuola-lavoro. Si terrà conto anche del fatto che l'organico del potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal collegio docenti, entro il 30 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso e all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui agganciare nel più ampio consenso il processo di insegnamento-apprendimento e delinearne il percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che, mi auguro, guidino l'agire collettivo.

Il lavoro che ci attende sarà impegnativo ma utile a dare alla nostra scuola risalto e valore aggiunto. Per questo desidero anticipatamente ringraziare tutto il personale docente e non che, con impegno e senso di responsabilità, permetterà la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente atto di indirizzo contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola,
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo,
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

Confidando nel sostegno del Collegio dei Docenti, del Consiglio di Istituto, di tutte le componenti e di tutte le realtà del territorio, auguro che l'anno scolastico in corso si svolga in modo sereno e proficuo per tutti.

Milano, 18 settembre 2018

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Simonetta Cavalieri